

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5392 del 22/09/2025
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'impianto sito nel Comune di Sasso Marconi (BO), Via Porrettana 38, richiesta dalla ditta individuale Ondablu di Fabiana Fiori per l'attività di lavaggio e pulitura di prodotti tessili e pellicce forniti da lavanderie self service.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5596 del 22/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno ventidue SETTEMBRE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'impianto sito nel Comune di Sasso Marconi (BO), Via Porrettana n. 38, richiesta dalla ditta individuale Ondablu di Fabiana Fiori per l'attività di lavaggio e pulitura di prodotti tessili e pellicce forniti da lavanderie self service.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 4;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Sasso Marconi in data 13/06/2025 e acquisita da ARPAE SAC con PG 123703 del 09/07/2025 (**pratica Sinadoc 22799/2025**) dal procuratore della ditta Ondablu di Fabiana Fiori (C.F. FRIFBN91E52A944M e P.IVA 04289061204), con sede legale in Comune di Sasso Marconi (BO), Via Porrettana n. 38, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per l'impianto ivi ubicato;

VISTA l'integrazione volontaria all'istanza presentata al SUAP del Comune di Sasso Marconi in data 21/07/2025 e acquisita da ARPAE SAC con PG 134343 del 25/07/2025;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

RILEVATO CHE l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per le matrici ambientali originate dell'attività di lavaggio e pulitura di prodotti tessili e pellicce forniti da lavanderie self service, svolta presso l'impianto in oggetto, titolo abilitativo ambientale che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali assimilate alle domestiche {Soggetto competente Comune di Sasso Marconi};

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a screening;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" – Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- ARPAE - SAC di Bologna con nota PG 138579 del 31/07/2025 comunicava al SUAP l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, richiedendo ai soggetti competenti (Comune di Sasso Marconi ed HERA S.p.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato) l'espressione dei pareri di competenza;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all'adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Parere per la matrice scarichi di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura del Gestore del Servizio Idrico Integrato – società HERA S.p.A. (PG/2025/166888 del 22/09/2025);

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

CONSIDERATO che, alla data di redazione del presente atto, il Comune di Sasso Marconi, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico/edilizi, e in materia di Scarichi in pubblica fognatura;

CONSIDERATO inoltre che l'impianto in oggetto è escluso dall'obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 in quanto attività a bassa rumorosità di cui all'Allegato B del D.P.R. 227/2011;

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da ARPAE - SAC di Bologna;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla ditta istante ad ARPAE sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario ARPAE (deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 26,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.

CONSIDERATO che la ditta istante ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della ditta individuale Ondablu di Fabiana Fiori, per l'esercizio dell'attività di lavaggio e pulitura di prodotti tessili e pellicce forniti da lavanderie self service, svolta presso l'impianto in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, all'ing. Leonardo Palumbo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il Geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della ditta Ondablu di Fabiana Fiori (C.F. FRIFBN91E52A944M e P.IVA 04289061204) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per l'impianto sito in Comune di Sasso Marconi (BO), Via Porrettana n. 38, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al precedente punto 1 sono contenute **nell'Allegato** di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:
- *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali assimilate alle domestiche"* di competenza del Comune di Sasso Marconi;
3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. 59/2013;
4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Sasso Marconi ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla ditta istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Sasso Marconi e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

di Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto ditta individuale Ondablu di Fabiana Fiori

Attività di lavaggio e pulitura di prodotti tessili e pellicce forniti da lavanderie self service

Comune di Sasso Marconi (BO), Via Porrettana n. 38

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura di cui all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. 1053/2003

1. Classificazione dello scarico

Scarico S1

Scarico denominato S1 nella pubblica fognatura mista di Via Porrettana (afferente al depuratore comunale di Borgonuovo in Via Cartiera) classificato dal Comune di Sasso Marconi (visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), "scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche".

Trattasi di scarico separatamente campionabile in condotta acque nere condominiale che, previa condivisione con lo scarico originato dall'attività di parrucchiera, svolta in locale adiacente, si immette nella pubblica fognatura mista depurata di via Porrettana; le acque reflue industriali assimilate alle domestiche sono costituite dall'unione di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, originate da lavaggio e pulitura di prodotti tessili e pellicce provenienti da attività di "servizio di lavanderia self service", e di acque reflue domestiche dei servizi igienici.

Le acque reflue originate dall'attività produttiva sono inviate ad un serbatoio di raccolta acque di scarico a pavimento, dotato di pompa ad immersione, e da questo ad un degrassatore fuori terra da 400 litri dimensionato in modo da garantire una prima separazione delle sostanze grasse prima di transitare in un pozzetto di ispezione e prelievo (S1) a valle del quale avviene il conferimento dei reflui nella tubazione condominiale delle acque nere che porta alla fognatura mista di Via Porrettana.

E' inoltre presente pozzetto generale di ispezione e prelievo prima dell'immissione della condotta condominiale in pubblica fognatura.

2. Prescrizioni

Visto il silenzio assenso del Comune di Sasso Marconi, si applicano tutte le prescrizioni contenute nel parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 77845/25 del 22/09/2025. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

In particolare, per la verifica a conferma dell'assimilazione delle acque reflue industriali alle acque reflue domestiche, si evidenzia che il Titolare dello scarico deve:

- **comunicare la data di attivazione a regime dello scarico S1 a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al Comune di Sasso Marconi, al Gestore del Servizio Idrico Integrato - società Hera S.p.a. e ad ARPAE-AACM, con almeno 15 giorni di anticipo;**
- verificare che le acque reflue industriali assimilate alle domestiche rispettino i valori limite stabiliti dalla Tabella 1 del punto 5 della D.G.R. 1053/2003 **(specificatamente COD < 700 mg/l, SST < 700 mg/l, Tensioattivi totali < 20 mg/l), a monte di ogni tipo di trattamento depurativo e/o diluizione, e portate < 15 m³/gg;**
- **per quanto sopra, il prelievo per la verifica della conformità analitica per l'assimilazione delle acque reflue industriali alle acque reflue domestiche dovrà essere effettuato dopo la vasca di accumulo reflui ma a monte del degrassatore.**
- **trasmettere entro e non oltre 6 mesi** dall'effettiva attivazione dello scarico S1, almeno 2 referti analitici rilasciati da laboratorio accreditato (UNI EN ISO 17025) per gli specifici parametri sopra citati, da effettuarsi in giorni distinti, registrando nei verbali di prelievo e nel rapporto di prova il numero di macchine in funzione al momento del prelievo, atti ad attestare la qualità delle acque reflue al fine della classificazione in industriali assimilate alle domestiche, **prima di ogni tipo di trattamento depurativo e/o diluizione**; tale documentazione deve essere trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al Comune di Sala Bolognese, al Gestore del Servizio Idrico Integrato - società Hera S.p.a. e ad ARPAE-AACM
- **In caso di mancata ottemperanza alla prescrizione di cui al precedente punto, ovvero, nel caso di non conformità analitica ai limiti imposti dalla normativa per l'assimilazione delle acque di processo produttivo, si procederà alla riclassificazione delle stesse in acque reflue industriali.**

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE con PG 123703 del 09/07/2025) con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - "Relazione tecnica" datata 11/06/2025
 - "Layout scarichi" datata 11/06/2025
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'integrazione volontaria all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE con PG 134343 del 25/07/2025) con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica integrativa" datata 18/07/2025
 - Layout scarichi aggiornato" datata 21/07/2025

Pratica Sinadoc n. 22799/2025

Documento redatto in data 22/09/2025

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.le/Egr.
COMUNE di SASSO MARCONI
Area Servizio alla collettività e al Territorio
Piazza dei Martiri, 6
40037 SASSO MARCONI BO
comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

Modena, 22 settembre 2025
Prot. n. 0077845/25

Asset management
Sviluppo Asset e Servizi Tecnici
Insediamenti Produttivi/MZ

e p.c.
Spett.le/Egr.
ARPAE BOLOGNA
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
VIA SAN FELICE, 25
40122 BOLOGNA BO
aobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: *Parere per autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali assimilate alle domestiche in fognatura:*

- Rif. pratica Hera n° 41/2025 Richiesta di parere Prot. 65312 del 01/08/2025;
- Rif. pratica SUAP 2025/AUA04.

▪ Ragione sociale ditta	ONDA BLU DI FIORI FABIANA
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA PORRETTANA, 38 - SASSO MARCONI
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	Lavanderia self-service
▪ Portata massima autorizzata	
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura mista
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	degrassatore
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. SASSO MARCONI-BORGONUOVO, VIA CARTIERA 49/A SASSO MARCONI

Gli scarichi industriali derivano dal funzionamento di cinque lavatrici, da cui si originano acque reflue che, dopo trattamento tramite degrassatore, saranno convogliate nella fognatura mista di Via Porrettana (ID SAP 1136420) per poi essere convogliate all'impianto di depurazione di BORGONUOVO in Via Cartiera (ID SAP 1018942).

Il volume complessivo degli scarichi è pari a 3,74 m³/giorno, per un totale annuo stimato in 748 m³. L'azienda è inoltre dotata di uno scarico esistente di acque reflue domestiche, generate dai servizi igienici interni. Tale scarico è condiviso con l'attività adiacente (parrucchiera), che lo utilizza per il proprio bagno e per i lavandini di servizio.

Le acque reflue industriali saranno assimilate alle domestiche, previa esecuzione di verifiche qualitative da effettuarsi entro sei mesi dall'avvio dell'attività.

Il punto di conformità analitica sarà individuato in un rubinetto di prelievo installato a valle della vasca di accumulo reflui, ma a monte del degassatore, ossia prima di qualsiasi trattamento depurativo.

Le analisi dovranno essere eseguite da un laboratorio accreditato secondo UNI EN ISO 17025 (Accredia).

Al fine di garantire la rappresentatività dei risultati, si raccomanda di effettuare almeno due analisi in date differenti, specificando nei verbali di prelievo e nei rapporti di prova il numero di macchine operative al momento del prelievo.

Nel caso in cui i limiti non vengano rispettati, sarà necessario procedere con la riclassificazione dello scarico. In tale eventualità, il punto di prelievo previsto è già predisposto e, trattandosi di acque industriali, risulta correttamente collocato a valle del degassatore.



Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:

- 1) -vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue industriali assimilabili alle domestiche;
-acque reflue domestiche (bagni e servizi) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- 2) le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
-tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
-innesto di tali tubazioni;
-sifone tipo Firenze;
-valvola di non ritorno / intercettazione;
- 3) Lo scarico delle acque reflue dovrà rispettare i criteri di qualità previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1053 del 9 giugno 2003, tabella 1; specificatamente COD < 700 mg/l, SST < 700 mg/l, Tensioattivi totali < 20 mg/l e portate < 15 m3/gg
- 4) i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire;
-il prelievo delle acque per caduta;
-il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
-dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
-garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- 5) è prescritta l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- 6) le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
- 7) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- 8) i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;
- 9) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- 10) l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- 11) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
 - allo scarico di cui sopra;
 - al sistema di convogliamento delle acque reflue;
 - al sistema di trattamento;
 - al punto di immissione terminale in fognatura;
 - al legale rappresentante della Ditta;
- dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è **Maria Chiara Zucchini**, presso la sede HERA SpA di Imola, via C. Campo 15, Tel : **3287225880**, indirizzo di posta elettronica : **mariachiara.zucchini@gruppohera.it**

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo

62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Cordiali saluti

Firmata digitalmente
Operations Idrico Emilia
Il Responsabile
Dott. Ing. Paolo Gelli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.